



Li. 22.10.2018

Protocollo, n° -----

Risposta a nota del 18.09.2018 – prot. n. 8410

SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE

Oggetto: RISCONTRO NOTA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -
Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata -
Sede Coordinata di Bari prot. n. 8410 del 18.09.2018 ad oggetto: "LAVORI DI
COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SECURITY NEL PORTO DI BRINDISI -
RIPRESA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR 383/94
CHIESTA ACCERTAMENTO CONFORMITA' URBANISTICA".

UFFICIO 6
Amministrativo - Puglia

CONFERENZE DI SERVIZI
Legge 241/1990



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il
Molise, la Puglia e la Basilicata - Sede Coordinata di Bari
Pec: oopp.puglia@pec.mit.gov.it

E p.c. All'Avvocatura distrettuale dello Stato – Lecce
c.a. Avv. Simona Libertini
Pec: lecce@mailcert.avvocaturastato.it

All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale -
Brindisi
Pec: segretaria@pec.porto.brindisi.it

Alla Regione Puglia
SEZIONE URBANISTICA
Pec: serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi
Pec: prot.procura.brindisi@giustiziacert.it

Comune di Brindisi - Prot. n. 0102931 del 23-10-2018 partenza Cat. 6 Cl. 1

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito alle precedenti comunicazioni di questo ente prot. n. 78386 del 06.08.2018, prot. n. 91103 del 20.09.2018, nonché alla richiesta integrazioni documentali prot. n. 94303 del 28.09.2018, si rappresenta quanto di seguito:

- Le opere di "Completamento delle infrastrutture di security nel Porto di Brindisi" sono comprese nella z.t.o. "D3 Produttiva – Industriale" del vigente PRG del Comune di Brindisi. In detta area vigono, altresì, il Piano ex SISRI e il Piano Regolatore Portuale, quest'ultimo oggetto di variante approvata con Del. G.R. n. 1190/2006.
- Nell'area d'intervento insistono vincoli di natura ambientale (area SIN), culturale (capannone ex Montecatini), archeologica (sito di Punta delle Terrare), paesaggistica e di pianificazione sovracomunale (PPTR, PAI, ENAC).
- Il tracciato della recinzione previsto nel progetto esecutivo appaltato ed oggetto di successiva variante in corso d'opera, che si sviluppa lungo l'area portuale dal sito della Stazione Marittima (denominata in progetto "centrale security") alla banchina di Punta dell'Arco, risulta difforme dal tracciato previsto nelle

tavole di Piano Regolatore Portuale e, di conseguenza, delimita aree diverse da quelle oggetto di pianificazione. Inoltre lo stesso tracciato è interrotto da n. 17 "varchi", diversamente da quanto previsto in sede di piano. Dagli elaborati grafici di progetto pubblicati si evince che almeno in 7 di questi varchi sono presenti fabbricati di diversa dimensione contenenti spazi destinati ad uffici e servizi igienici o solo a servizi igienici, sormontati da pensiline o affiancati da tettoie, con struttura in c.a.

Il tracciato dell'attuale recinzione e le sue caratteristiche tecnico-funzionali non sono state oggetto di valutazione preventiva da parte del settore urbanistica del Comune di Brindisi. Agli atti dell'ufficio si rileva esclusivamente il parere n. 82-2006 – 2801 del 05.01.2006 che si riferisce ad un progetto diverso da quello esecutivo appaltato e, successivamente, oggetto di variante in corso d'opera.

- Dalla consultazione della documentazione pubblicata e degli atti dello scrivente ufficio si è potuto rilevare che le opere sono per lo più realizzate e collaudate. Pertanto, allo stato, non è possibile assumere alcuna determinazione in merito all'accertamento della compatibilità urbanistica delle opere di completamento della *security* in rapporto all'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali e dei programmi d'intervento sulle aree limitrofe a quelle di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale e dell'ASI.

Comune di Brindisi - Prot. n. 0102931 del 23-10-2018 partenza Cat. 6 CJ. 1
Distinti saluti

Il dirigente del Settore Ambiente
Ing. Gaetano Padula



La dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Marina Carrozzo

